Giovedì 16 Agosto 1894 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XVIII — N. 195.

In Udine a domicilio, nella provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

I Partiti politici in Friuli ed i Giornali che li rappresentano

Durante il silenzio del Parlamento, come abbiamo promesso, noi dovremo invitare i Lettori della *Patria del Friuli* a considerare quale sia tra noi la condizione dei cosidetti *Partiti politici*. E ciò, anche in rapporto con le manifestazioni dei Deputati friulani alla Camera, sia coi loro discorsi come coi voti palesi.

Un po' di meditazione sull'argomento rendesi necessaria, dacchè nel corso degli anni molte cose mutarono in Paese, e parecchie idee si modificarono assai; mentre, per certa gente, egli è come se tanto tempo non fosse passato, e l'esperienza nulla avesse insegnato.

Nel 94 i Partiti non offrono la stessa fisionomia come dieci o quindici anni addietro; quindi la vecchia loro nomenclatura non esprimerebbe, intorno ad essi, la verità.

Ad esempio la distinzione, marcatissima un giorno per ostinato antagonismo, tra *Moderati* e *Progressisti*, oggi non sussiste più; e gli uni e gli altri si sono trasformati, e per reciproche accondiscendenze andarono confusi sì da costituire un solo grande Partito, quello che ha fede sicura nella Monarchia e nello sviluppo ordinato delle istituzioni patrie. Questo grande Partito ormai si accontenta, senz'altro, dell'appellativo di *liberale*.

Esisteva, anche prima, un grosso Partito, vulgarmente chiamato dei *Clericali*, a cui stanno uniti quelli che meglio si direbbero *conservatori*. Or, per ragioni notissime, questo Partito, non partecipante all'attività politica della Nazione, rappresentava la resistenza ed il sospetto contro le istituzioni odierne dell'Italia. Per fatti recenti, di cui l'èco ancora risuona, ci siamo accorti essere esso Partito assai bene disciplinato; quindi, se gli piacesse entrare animoso nell'arringo, renderebbesi temibile.

Poichè i *Progressivi*, giunti al Potere, vollero allargare il suffragio sino a farne compartecipi quasi tutti i cittadini, si allargò pur il prestigio del Radicalismo. Alla Camera *Destra* e *Sinistra* non significano più un chiaro dualismo, tra cui alternarsi il Governo. I *Radicali legalitarii* hanno occupato il posto della Sinistra storica, i cui *ideali* si consideravano una volta come l'*exelsior* per gli spasimanti di libertà. E le teorie di Governo moderne, favorevoli a classi sociali sino a questo tempo trascurate, fecero sì che queste classi, aspiranti al benessere, acclamassero i *Radicali* e li considerassero amici e protettori benefici. Quindi anche fra noi questo fenomeno; e, per conseguenza, chi vuol salire, si accosterà alle accennate classi assai numerose che co' loro suffragi potranno accontentarne l'ambizione.

Tre, dunque, i *Partiti* veri e con proprio *colorito*; ogni altra divisione e subdivisione sarebbero *sfumature*.

Ora rimarchiamo come ai tre Partiti corrispondono nella nostra Provincia tre Giornali.

Il Partito liberale ha per rappresentante la *Patria del Friuli*.

Il Partito detto clericale è rappresentato dal *Cittadino*.

Il Partito accentuato, quello delle nuove idee propense al Radicalismo, nel Foglio *Il Gazzettino* trova l'espressione delle proprie aspirazioni.

Quindi l'illazione che le due *Effemeridi Darelliana-Barduscana* sono proprio un fuor d'opera per la cennata rappresentanza de' Partiti nel nostro Paese. E se in passato, per l'aspirazione de' *Moderati* alla riscossa, e per le scissure de' *Progressivi*, potevano rappresentare qualche gruppo, ora non ne rappresenterebbero più nessuno, tante sono le quotidiane loro contraddizioni e dissonanze.

Ma se oggi abbiamo appena accennato a questo argomento, avremo presto opportunità di svolgerlo ampliamente.

G.

Da Arona.

(*Nostra Corrispondenza*).

14 agosto 1894.

L'Unione Verbanese è una società sorta per iniziativa del noto industriale milanese Edoardo Banfi ed ha lo scopo di portare incremento al commercio del bacino Aronese. Il suo iniziatore deve essere soddisfatto dell'esito avuto sin ad oggi.

Domenica 12 si svolse la terza parte del programma della stagione 1894 con le gare ciclistiche da Milano ad Arona per signori, e da Gallarate ad Arona per signore e ragazzi. Fu la gara più importante che fu fatta fino ad ora nel mondo; immaginarsi 450 inscritti, e partenti 350 A Arona si calcolano vi fossero domenica non meno di 1000 biciclette. Il concorso dei forestieri, la maggior parte Milanesi, Novaresi e Torinesi, fu addirittura straordinario; tutti i treni arrivavano al completo. In complesso una festa nuova nel genere, e, quello che più conta, un gran lavoro negli alberghi, caffè e ristoranti di Arona, Meina, Angera, e benchè questi ultimi non facciano parte dell'Unione, però è certo che ne godono i vantaggi.

Lo scrutinio di lista per Provincia.

Si dice che, per rialzare il livello morale ed intellettuale del Parlamento, l'on. Crispi intenda di applicare, per le elezioni politiche, il metodo dello scrutinio di lista per provincia, e stia per presentare alla Camera nel prossimo novembre il relativo progetto — mentre la *Riforma* che porta il pensiero di lui, smentisce che siensi anche fatti studj su ciò. Del resto, è noto che uno degli obbiettivi dell'on. Crispi, è pur quello di introdurre tra noi la novità dello scrutinio di lista per provincia.

«Politica, finanza, giustizia, tutto il diritto privato e pubblico, le sue guarentigie, le sue immunità, ministeri buoni o cattivi, municipi bene o male diretti e ordinati, ogni cosa infine da questa sorgente deriva — da questo essenziale ordinamento riceve vita ed impulso». Questo scriveva l'on. Zanardelli della Legge elettorale politica nella sua splendida relazione che ne precede il disegno. E tutto questo è verissimo e a cui nulla può opporsi — ma anche una buona Legge in astratto, può nell'atto pratico del suo funzionamento, non portare buoni effetti. Lo scrutinio di lista limitato, ed inaugurato tra noi coll'ostensione del suffragio, non diede i frutti sperati, per modo che si credette di far ritorno all'antico — cioè al collegio uninominale. — Ed ora, per il fatto che alla Camera elettiva, creata con questo metodo, vi penetrarono individualità senza attitudini e senza i buoni usi della vita pubblica — e fors'anco senza certi ideali di moralità, si accagiona il metodo stesso di elezione, e si vorrebbe tentarne uno di nuovo, cioè lo scrutinio di lista per provincia — un'incognita per il nostro paese —; si vorrebbe fare un ardito passo innanzi — fare un salto nel buio.

La Francia, per parlare di un paese a noi affine, ebbe a mutare molte volte il metodo elettorale della sua Rappresentanza. La costituzione del 1791 stabiliva lo scrutinio di lista provinciale. Quella del 1793 divise la Francia in collegi di 41,000 abitanti. Quella dell'anno III.o fece ritorno allo scrutinio provinciale, che durò anche sotto il primo impero. Luigi XVIII nel 1814, ristabilì lo scrutinio uninominale. Nel 1817, dopo seria battaglia parlamentare, si approvò lo scrutinio per dipartimenti. Nel 1820 i collegi individuali furono ripristinati. La legge del 1831 stabilì lo scrutinio uninominale cui il governo provvisorio repubblicano col D.o 6 Marzo 1848 fece susseguire le elezioni provinciali. La Costituente nata da queste elezioni, sancì lo stesso sistema nella costituzione della repubblica. Il colpo di Stato, mentre proclamava il suffragio universale, condannò lo scrutinio di lista Esso ricomparve nel 1870, ma nel 1875 si fece ritorno allo scrutinio uninominale, e con questo metodo, si fanno ancora le elezioni nella Francia repubblicana. E' grande la versatilità di questi metodi che hanno servito la repubblica e la monarchia.

Ma è desso necessario o per lo meno opportuno di mutare tra noi?

Sicuro che questo scrutinio più largo meglio corrisponderebbe al concetto politico della sovranità nazionale — anzi il collegio amico, cioè di tutto il Regno, sarebbe l'espressione più vera e radicale di quel concetto —; Saint Just lo propose alla Convenzione Nazionale, e fu vivamente propugnate da Emilio Girardin, ed ebbe pure, nella Commissione che riferiva intorno al progetto di riforma della nostra legge elettorale vigente, un audace difensore di questo metodo. E poi andare alla Camera con parecchie migliaia di voti dietro la schiena, rende il deputato più autorevole e forte. Ma scendendo dagli altissimi ideali e toccando terra, si è autorizzati a ritenere che, non avendo fatto buona prova tra noi, lo scrutinio di lista limitato — per forza di logica, se non vuolsi tener conto delle esperienze della Francia, non lo farebbe lo scrutinio di lista per provincia.

Prescindendo dal fondato supposto che con questo metodo si disinteressa grande numero di elettori, e la elezione cade nelle mani dei *politicanti* e dei comitati centrali, non è facile di trovare chi, specie nelle campagne, e che forse appartiene alla categoria dell'art. 100, vi scriva, poniamo nella Provincia nostra, sulla scheda 9 nomi colla coscienza di conoscere il valore morale ed intellettuale de' suoi candidati. Se difficoltà gravi sotto questo riguardo, l'elettore incontrava anche collo scrutinio di lista limitato, collo scrutinio per provincia diventerebbe di gran lunga maggiore — ed il deputato eletto non sarebbe più l'espressione della volontà popolare — ma di que' nuclei, di quelle consorterie che delle elezioni ne fanno un monopolio. Ma si dice — gli angusti confini del collegio uninominale restringono l'orizzonte dell'elettore, ed il concetto della patria grande, della patria di tutti i cittadini in lui vien meno — e per conseguenza l'elezione non può essere l'espressione degli interessi generali, non che di idee, di opinioni di convincimenti politici. La rappresentanza che esce da tali elezioni deve necessariamente risentirsi dei concetti che l'hanno informata, e per ciò meno elevati, meno generali ne saranno gli intenti ed i fini (Relaz. Zanardelli).

Se non che tutto questo che si afferma, è smentito dai fatti. E' vero che il Collegio uuominale ha i suoi difetti — ma non si deve andar in cerca dell'assoluto, il quale non esiste che nell'idea. L'on. Brin in seno alla Commissione parlamentare che riferiva sulla legge elettorale in vigore, esprimeva l'avviso che non fosse da adottarsi lo scrutinio di lista anche limitato, per non aggiungere un'altra *incognita, un'altra variabile d'indole così diversa*, al fatto dell'argomento dal suffragio.

E tanto meno occorre abbandonare il collegio uninominale e giova mutare il nostro metodo di votazione, quando l'esperienza di molti anni ha dimostrato che esso fece ottima prova. e diede anche ne' più difficili tempi, Camere insigni per senno, patriottismo, ardimento, Nel 48 49 collo scrutinio uninominale. il Piemonte mandò per due volte al Parlamento la maggioranza dei deputati i quali rifiutarono il voto trattato coll'Austria dopo Novara, e sempre fino al 1860 le Camere Subalpine pensarono più che ad interessi meschini di campanile, più che agli stessi interessi del piccolo Stato da loro rappresentato, ai grandi interessi della Nazione italiana. Fu il collegio uninominale che potè anzi presentare l'ammirabile esempio di una Camera più liberale e più audace de' suoi mandanti. E le Camere italiane elette collo stesso metodo di votazione, ne' loro provvedimenti non si ispirarono che all'assiduo e supremo pensiero di completare il voto del popolo italiano colle nazionali rivendicazioni di Venezia e di Roma.

La più essenziale condizione, si dice, di buone elezioni, quella si è che esse sieno sincere, libere, spontanee, coscienziose, illuminate. Ora, perchè l'elezione abbia questo carattere, è d'uopo che l'elettore possa conoscere il candidato per il quale egli vota — ch'egli sappia come e perchè in lui possa riporre la sua intera fiducia. — Ma tale scelta coscienziosa, ragionata, veramente spontanea gli è impossibile quando deve eleggere molte persone. La massa degli elettori si trova nell'imbarazzo anche quando si tratti della scelta di un solo. Ed il Conte di Cavour, nel Parlamento Subalpino, combatteva con simiglianti argomenti lo scrutinio di lista in genere.

Non è poi vero che col collegio uninominale emergano le individualità locali a scapito delle illustrazioni nazionali. Queste di regola devono trovar posto nel loro collegio naturale —; ma non è infrequente, che se alcuni uomini eminenti restarono sul lastrico, in altri fossero rilevati ed eletti. Esempi: Minghetti, Spaventa, Visconti - Venosta, Bonghi ecc. Ma non è sempre ed egualmente vero, che le illustrazioni di un paese facciano le migliori prove nella vita politica. Professori, scienziati, filosofi di altissimo valore stanno meglio sulle cattedre e nelle accademie, e lo hanno dimostrato coi fatti, che nell'ambiente dei Parlamenti. Abituati a guardare le cose di questo mondo con concetti diversi dal reale, spaziano in orbite troppo elevate, inconsapevoli forse di ciò che accade e svolgesi ogni giorno, a vista di tutti. A codesti occorre di sdrucciolare nel fosso, mentre contemplano le stelle — e Massimo d'Azeglio era di avviso, che, per essere un buon deputato, non fosse necessario appartenere alla categoria degli uomini illustri.

Ma quello di andar a trovare fuori di casa il proprio rappresentante al Parlamento *di regola* non pare il miglior sistema. Ogni agglomerazione di 50,000 abitanti di cui il collegio è composto, può dare, senza essere un'illustrazione, chi degnamente rappresenti l'Italia.

Collo scrutinio di lista poi anche limitato, si videro i più ibridi connubi, le alleanze più strane — liberali clericali, socialisti tutti assieme e forse su di una scheda. — Spettacolo indecente! E questi gravi inconvenienti collo scrutinio per provincia aumenterebbero.

E poi, che è questo continuo mutare, questo fare e disfare di cui si hanno così frequenti esempi? Leggi promulgate oggi, domani hanno bisogno di correzione e di cassazione. Tutto questo è poco serio, e ci dà l'idea triste dell'ammalato che, per trovar riposo ristoratore invano si volta e rivolta sui fianchi.

Però è da sperare che l'on. Crispi, preoccupato di ben altro nelle presenti congiunture, vorrà risparmiare una nuova esperienza al Paese.

G. B. F.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 63

I Misteri di un'anima.

(TRADUZIONE LIBERA DAL FRANCESE)

XX.

Confessione.

(Seguito).

— Quel che mi stupisce, riprese il monaco, è ancor meno il vostro delitto a confronto dell'audacia che vi è abbisognata per compierlo fino alla fine, nonchè l'ipocrisia di cui avete dovuto far prova per dissimularlo.

— Una volta in questa via, poteva io indietreggiare?

— Non ebbe luogo un processo a proposito della somma che voi vi siete appropriata?

— Sì... Io ho serbato il silenzio.

— Quando voi avete rubato quella somma che costituiva tutta la fortuna di un uomo la cui nascita era stata al par della vostra, disgraziata, oh, voi avete commesso un'atto abbominevole! — pronunciò la voce del monaco, che, triste, scompigliato, si sforzava sempre di padroneggiarsi; — ma quando voi avete rubato le carte che gli chiudevano le porte dell'avvenire, voi ne avete commesso un'altro più abbominevole ancora.

Roussier rivolse gli occhi altrove, come per celarsi.

— Lo so, padre mio, rispose.

— Ed a'lorquando, munito di quelle carte voi vi presentate innanzi a quella donna e le dichiarate di essere suo figlio; quando mentite con tanta impudenza, quando persistete anni ed anni in questa infame esistenza, quando accettate il frutto della sua liberalità, quando vi avvantaggiate della stessa vostra ipocrisia; infine... oh, io vi confesso voi mi sembrate ben... colpevole!

— Padre, non mi opprimete.

— Sembra a me che voi non abbiate avuto la coscienza della enormità del vostro delitto, che è forse senza precedenti.

Egli sollevò il capo.

— Non posso essere del vostro avviso, padre, giacchè io ho passata la mia vita a studiare e trattar le cause criminali.

— E' giusto. Il senso morale si ottunde in mezzo al fango, e colui che vive in mezzo all'aria infetta, perde la finezza dell'odorato.

«E la prova di ciò che io vi dico, eccola: Quella donna è stato lo strumento; — voi l'inspiratore del delitto.

— No, ve lo giuro!

— Ella vi ha pensato, sia pure, ma giammai senza di voi ella lo avrebbe consumato. Questo delitto non serviva in nulla ai suoi interessi, e la gelosia non poteva morderla abbastanza perchè essa vi si perdesse senza profitto. Ella pensò al delitto, si; ella lo desiderò anche; ma giammai ella avrebbe avuto il triste coraggio di farsene esecutrice. Ed è perch'essa s'è sentita sostenuta da voi, che il suo cuore di madre da tanto tempo assopito, si è ridestato improvvisamente ad un affetto in qualche modo sconosciuto, ed ella è diventata delinquente.

«Questa donna ha il rimorso dell'oblio in cui ha lasciato suo figlio. E' una colpa di gioventù che pesa sulla di lei coscienza ed ella ha fretta di ripararla. Il suo cuore è vuoto; ella non ha affezione per nessuno, e s'attacca rapidamente e con una certa voluttà a questo figlio che le è caduto dal cielo, e soddisfa ad un tempo al suo orgoglio e al suo cuore.

«Questa donna non ha avuto fino allora che la vaga idea del male; dipende da suo figlio il trasformarla, far di lei una donna dabbene. Ella non ha più che un desiderio: appagare le voglie del figlio suo; vederlo ricco, contento, felice. Questo figlio non ha altro che da mostrare a lei in quale via trovi egli la felicità, ed ella ve lo spingerà e lo seguirà.

«Questo figlio è d'animo perverso e dice: Ecco ciò che mi ci vuole!

«— Ma per riuscir a ciò è uopo di un delitto! osserva la madre.

«— E sia!

«Ed ei lascia fare e fornisce il veleno.

«Più vile della donna che si presta per lui, egli non agisce che fra l'ombra Se vi fosse del pericolo, egli sarà posto al riparo; se l'opera nefanda riuscirà, è sempre lui che ne godrà i vantaggi. A lui il credito, a lui la fortuna, a lui la donna amata, la ricca ereditiera.

— Padre!

— E per lei... per l'avvelenatrice, nulla neppure il tetto ospitale entro cui ella aveva sognato diventar vecchia! Ella vi è cacciata da colui che ella crede suo figlio, e per il quale ella ha cimentato la vita, e con maggior durezza scacciata di quel che se fosse stata una estranea, una nemica.

— Oh, se voi sapeste quanto quella donna mi ha fatto soffrire. Senza di lei io non sarei mai diventato un delinquente!

— Tacetevi, voi lo siete stato prima di conoscerla.

— Sì, ma dessa era per me come un rimorso vivente, come lo spettro dell'uomo che noi abbiamo ucciso insieme! Io non poteva vederla senza fremere, non sentirla. Mi sembrava che ogni parola ch'ella stava per pronunciare fosse la mia denuncia e la mia condanna. Le prove stesse di tenerezza ch'ella mi prodigava non tornavano che più penose alla mia coscienza sollevatasi. Ella mi chiamava suo figlio e giojva della posizione che ci eravamo creati, ed io che la disprezzavo, sentivo anche di odiarla, e di un odio mortale, per le sofferenze da cui era torturato il mio cuore e di cui la rendeva risponsabile.

«Se io fossi stato obbligato di vederla più a lungo, di riceverla, di contenermi d'innanzi a lei, io l'avrei uccisa con le stesse mie mani, tanto era ella diventata per la mia coscienza un oggetto d'orrore e di spavento.

— Il vostro animo si è egli placato dopo la sua partenza?

— No. Solo con me stesso, io soffersi forse di più. La mia complice non mi era più d'innanzi, ma vi restava la donna che io amava ed era la figlia della mia vittima.

«Oh, come potrei io narrarvi, padre, lo strazio di tutti i giorni, le lagrime di tutte le ore, i furori, i singhiozzi, gli incubi implacabili delle lunghe e profonde notti passate presso la donna che io adorava, e al cospetto della quale io tremava, come se io fossi stato convinto ch'ella mi leggesse il delitto negli occhi ed in ciascuna delle mie parole?... Eterna minaccia e spaventevole castigo

(Continua).

Cronaca Provinciale.

Tre ragazze friulane bruciate vive

Giunge da Zeltweg (Stiria) la notizia di una gravissima disgrazia ivi avvenuta l'11 corr. Sviluppatosi un incendio nella sega di legnami di proprietà del nostro comprovinciale sig. Morassutti da S. Vito al Tagliamento, in breve il fuoco tutto distrusse, causando ingente danno al sig. Morassutti. Ma pur troppo ebbesi anche a lamentare la morte tra le fiamme di tre giovani friulane: Silverio Luca d'anni 20, Moser Domenica pure di 20 e Moser Giovanna di 17, tutte tre da Timau (Comune di Paluzza).

Note pordenonesi.

Pordenone, 15 agosto.

Nello studio dell'Egregio amico scultore Gigi De Pauli vidi un bellissimo monumento sepolcrale destinato pel giovane Augusto Murtola, sepolto nel Cimitero di Sassari.

La parte architettonica è in marmo Bardiglio, in marmo statuario è invece il riescitissimo lavoro d'un angelo sostenente un medaglione col ritratto pure in marmo dell'estinto.

Il tutto è di finissimo lavoro. Fa piacere veder apprezzato come merita, l'ingegno del bravo artista concittadino, anche nelle altre regioni d'Italia.

Da parecchie sere la antica Birraria, *Solferino* condotta dal bravo Mascherini ridotta a caffè *Chantant*, è animatissima per eccezionali trattenimenti di prosa e musica da parte dei bravi artisti Elisa Bianchi e Aristide Mosca. Il coraggioso Mascherini merita incoraggiato.

Il signor A. Pinni ha un deposito di vini neri e bianchi meridionali che per qualità e prezzo non temono certo concorrenza. Già gli affari si sono avviati assai bene.

Ebbi occasione di vedere delle bellissime corone fresche ed artificiali, opera della egregia signora Augusta Grassi. Alla quale auguro meritata fortuna.

Il Comitato dei festeggiamenti (23 e 30 settembre e 7 ottobre) a scopo di beneficenza, ha pubblicato un preavviso col quale annunzia i seguenti spettacoli: Regata sul lago Amman — Torneo di scherma — Corse velocipedistiche internazionali — Corse di cavalli — Mattinata musicale — Tombola — Tiro al piccione — Illuminazione architettonica — Festival con luce elettrica — Spettacolo d'opera.

Per l'allestimento degli spettacoli ci vogliono però dei quattrini. E il Comitato elesse una Commissione nelle persone dei signori Francesco Poll, Antonio Tamai e Sante Tomadini, coll'incarico di aprire una pubblica sottoscrizione e raccogliere le oblazioni dei cittadini.

B.

Incendio.

In Feletto Umberto, l'altro giorno si sviluppò casualmente il fuoco nel fienile di Valentino Rizzi e Buono Bon. Le fiamme invasero anche il vicino fabbricato di Giuseppe Tommasi arrecando un danno complessivo, assicurato, di lire 600.

Ringraziamento.

Ringrazio vivamente non solo quei benevoli il di cui nome fu accennato nella *Patria del Friuli* N.o 193, ma anche gli altri molti che con pari disagio e premura si prestarono all'estinzione dell'incendio avvenuto la sera del 12 Agosto in una mia casa sui colli di Rosazzo. *A. di Trento.*

Corriere goriziano.

Gorizia, 15 agosto.

I fasti della Lega Nazionale. Nel mese di settembre si costituirà il gruppo di Romans e fra giorni quello di Lussinpiccolo e sono in formazione i gruppi di Cervignano, Ossero (ab. 291) sull'isola di Cherso, S. Lorenzo del Pasenatico (ab. 595) nel Comune di Orsera e Lesina nella Dalmazia.

Si avranno allora 82 gruppi, di cui 51 nella Sezione Adriatica, 20 nella tridentina e 11 nella Dalmazia. Nel 1894 se ne saranno costituiti 16, di cui 8 dopo il Congresso generale.

— La direzione centrale si occupa di varie domande di nuove scuole e giardini, che le vennero presentate Tratterebbesi di istituire un giardino annesso alla scuola di St.a Croce sull'altipiano tergestino, un giardino in Fratta presso Albona, scuole in Carsano e in Grisoni e scuola e giardino in Duino.

Tutti questi provvedimenti sono indicati siccome urgenti, specie quelli di S.ta Croce e di Duino.

Per altro la spesa complessiva di tutti questi provvedimenti, se anche ripartita su due bilanci, è tale (circa f. 26.000) da impensierire: nè la Lega Nazionale senza compromettere le scuole esistenti, o privarsi di ogni fondo di riserva, potrebbe sobbarcarvisi, se le Direzioni di gruppo, i soci e i cittadini tutti con uno di quegli slanci di civile carità, di cui ci hanno dato tanti esempi, non le vengono incontro, le prime col raccogliere prontamente i canoni, gli altri col pronto e generoso pagamento e con larghe sovvenzioni.

Udiamo per tanto che la Presidenza si è rivolta con una circolare a tutte le Direzioni di gruppo e non dubitiamo che queste corrisponderanno all'invito e faranno il loro dovere.

— *Una circolare della Direzione centrale* (N 616) apre il concorso a sussidii per il prossimo anno scolastico da dare a giovani che s'avviano al magistrato o al sacerdozio, questi ultimi in un Convito diocesano italiano. Le istanze sono da presentare alle Direzioni di gruppo. Termine ultimo il 25 agosto.

Un palazzo in costruzione che crolla. OPERAI ITALIANI PERITI.

Budapest 15. Verso le cinque ore del pomeriggio di ieri crollò con grandissimo rumore un muro divisorio, del piano superiore dell'edificio della Banca Commerciale, che si stava costruendo nel capoluogo Szathmar. Le volte sottostanti vennero fracassate dal grande masso di pietre ed assieme al muro precipitavano tutti gli impalcati che servivano per la costruzione dell'edificio.

Al rumore che s'intese per tutta la città accorse una quantità di gente, tutto il militare e l'autorità e si principiò l'opera di salvataggio.

Attorno all'edificio lavoravano oltre 300 operai dei quali, buona parte sono precipitati assieme al muro divisorio; essi riportarono quasi tutti gravissime ferite, mentre rimasero sepolti moltissimi che lavoravano nei piani sottostanti.

Non si conosce il numero delle vittime.

I primi dati facevano ritenere che tra morti e feriti ci siano oltre 230. I pochi operai rimasti incolumi si accinsero all'opera di salvataggio.

Budapest 15. Il lavoro procedette alacremente tutta la notte, ma si presenta arduo a difficile, temendosi che altre volte possano crollare. La cittadinanza rimase sul luogo del disastro tutta la notte.

Verso il mattino si potè fare l'asporto del materiale crollato e penetrare nei locali sottostanti, dai quali si estraggono operai mutilati orribilmente.

I medici della città rimasero sopra luogo per prestare l'opera loro ai feriti, che vengono trasportati all'ospedale.

Budapest 15. Tra gli operai ci sono molti italiani

Fino ad ora si estrassero 30 cadaveri.

Non si può precisare ancora il numero delle vittime.

Da qui sono partiti soccorsi ed autorità.

Davanti alla culla.

La breve culla il biondo angelo attende.
Dall'alto, ecco discende
a irradiarla il sole.
Hanno le trine, al cor, dolci parole.

Sovra questi minuscoli guanciali
i sogni ferman l'ali
Sereni, luminosi:
hanno in sè, mille vaticinî ascosi.

L'angiol, virili forme
o gentili e muliebri avrà fattezze?
seguirà un dì del genio amico l'orme?
o, umil vivendo, schiverà le altezze?

Non so .. So che il mistero
onde la vita a noi si rinnovella,
manifesta al pensiero
ed al mio cor, la pagina più bella.

Guido Fabiani.

Milano, 12 agosto 94.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20

AGOSTO 16 Ore 8 ant. Termometro 18.6
Min. Ap. notte 14.- Barometro 750.5
Stato atmosferico Vario
Vento pressione Stazionaria
15 Agosto 1894
IERI: Sereno
Temperatura Massima 25.2 Minima 14.8
Media 20.— Acqua caduta m|m
Altri fenomeni

Bollettino astronomico.

Agosto 16

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	5.2	leva ore	19.21
Passa al meridiano	12.10 41	tramonta	4.23
Tramonta . . .	19.59	età . . giorni	15
Fenomeni .			

Grosso furto in ferrovia.

La signora Margherita Di Prato spediva, una ventina di giorni sono, da Spilimbergo per Montecatini, a mezzo ferrovia, un baule, contenente biancheria e parecchi oggetti preziosi.

Il baule era chiuso a chiave.

Esso giunse a destinazione, e parve ben chiuso com'era prima e non tocco affatto: ma se la biancheria si trovava sempre a posto, non così più i moniti rinchiusi, che erano... *spariti*. Chi sia stato il *mago*, ignorasi.

La gentile signora si vide così mancare: una collana d'oro con medaglia; un anello d'oro con brillanti e pietra gialla; un braccialetto d'oro con ametista ed attaccatavi una catenella d'oro, per l'importo di circa quattrocento lire in tutto.

Solo quando fu ritornata da Montecatini la derubata presentò denuncia del fatto — forse troppo tardi per avere speranza di recuperare i cari oggetti.

Gli spettacoli di jeri.

Concorso di forestieri.

Il primo spettacolo — graditissimo all'occhio — era la folla straordinaria onde formicolavano le vie cittadine; massime: Aquileia, Poscolle, Cavour, Piazza Vittorio Emanuele, Mercatovecchio, Daniele Manin, Piazza d'Armi.

Tanto concorso venne favorito da una giornata veramente splendida; poichè il velo di nubi alte che offuscò durante qualche ora il cielo nel pomeriggio e la lontana minaccia di pioggia contribuirono a rendere più tollerabile il caldo della stagione.

La tombola.

Per le cinque era indetta la tombola; ma non cominciò che dieci minuti dopo, causa le necessarie operazioni di controllo pel numero delle cartelle vendute. Il quale fu di alquanto minore dell'anno scorso; poichè, mentre nel passato anno se ne vendettero 5215, per la tombola di jeri ne furono vendute 4966: in meno, 249. L'incasso lordo fu di lire 4966; ma di queste si devono detrarre già lire 1300 per le vincite e lire 1191.84 per tasse: complessivamente, 2491.84, senza calcolare le spese di stampa, i compensi ai venditori di cartelle ed altre spese minori. Così che alla Congregazione di Carità restarono qualcosa più di lire duemila.

—

La Riva è già tutta popolata, dal basso all'alto; il circolo interno — per accedere al quale il biglietto costa solo trenta centesimi — è pure affollato; nella pista, per tutto lo spazio lungo il quale corrono i palchi, è un vero mareggiare di teste.

Poco prima che la sortizione dei numeri incominciasse, una giovinetta in vicinanza del palcone presidenziale, svenne Tosto è circondata e assistita dalle amiche sue o da parecchi astanti. Due guardie di pubblica sicurezza tengono indietro la folla che si pigia intorno alla svenuta; e poichè tarda il rinvenire di lei, provvidamente la fanno prendere in braccio e trasportare entro il circolo: anzi, una delle guardie si assume il compito dell'ultimo tratto di via. Là, sotto l'ombra degli ippocastani maestosi, adagiata sull'erba, potendo respirare meglio e spruzzata d'acqua, la givinetta riprende in breve i sensi.

—

I numeri sono imbussolati dall'onorevole Sindaco, cav. uff. Elio Morpurgo. La sortizione incomincia. Ecco i numeri estratti:

66 — 67 (risa; bravo! al tùbatore) — 17 — 43 — 39 — 8 — 76 — 5 — 78 — 23 — 11 — 3 — 38 — 68 — 29 — 30 — 25...

Con questo, ch'è il diciottesimo numero sortito, è vinta la cinquina, da certo Giuseppe Cucchini dei Casali di Sant'Osualdo, facchino presso la bottiglieria Giuseppe Gori. Egli ha giuocato una cartella, assieme ad un altro addetto alla bottiglieria Gori: Giuseppe Minisini; e vinse con questi numeri: 8 — 17 — 39 — 43 — 25.

— La cinquina pagabile!

Fischi, naturalmente, e musica. Suona la banda musicale di Paderno, e — diciamolo, poichè ci si presenta l'occasione — suona proprio ben no, quantunque da poco istituita, ma assai bene diretta dall'egregio maestro Perini.

Poi, la sortizione continua:

26 — 69 — 86 — 79 — 32 — 56 — 81 — 61....

Sulla Riva, a questo punto, qualche bell'umore chiama *tombola*. tutti si alzano, gridano, fischiano: il vincitore che non esiste crede bene di non farsi conoscere.

63 — 65 — 24 — 22 — 41 — 15 — 35 — 18 — 71 — 10 — 77 — 82 — 60 — 80 — 62 — 87 — 7 — 14 — 19 — 12...

Questa volta è tombola per davvero: anz troppe tombole! Vedesi, entro il circolo, un bell'uomo agitare la sua cartella, trionfalmente; dalla riva discende affannoso un altro; dalla pista salgono un terzo, una quarta; dalla strada esterna lungo i palchi una quinta.

Senonchè, il bell'uomo del circolo si è ingannato: egli non vinse che... la cinquina, e riceve solo fischi e urli e apostrofi satiriche; onde non più trionfalmente agitando la sua cartella, ma tutto umile discende dal palco e si confonde nella folla, E la quinta — una povera serva di via della Prefettura — non ha il 12 nella sua cartella, ma il 13.. ed anch'essa riceve la sua parte di fischi e di apostrofi:

I vincitori si riducono a tre: Luigi De Fant contadino di Fagagna, con moglie e figli; Attilio Basaldella di Udine, figlio del mugnaio al Molin Nascosto; Aristide Colonna di Latisana pel quale ultimo fu dichiarata vincitrice Amalia Guliani ostessa fuori porta Venezia — una cui figlia Ida — si era presentata per il vero vincitore, avendo da lui incarico di *tener* la cartella.

Nuova gridata, per avvertire della *tombola pagabile*; nuova suonata e nuova fischiata.

Ripresa la sortizione, ecco il 13...

La serva risale confusa il palco; il pubblico le grida *bene! bene!...* ma la sua gloria ben poco durà; le manca il 28, ancora, e forse altri numeri; tantochè fra le risa ed i fischi ella ridiscende.

La seconda tombola era però vinta ugualmente; e tre furono i vincitori anche di questa. Luigia Mauro di Udine, nubile, che deve spartire la terza parte di quattrocento lire con altre tre giuocatrici, le quali avevano, con essa arrischiato venticinque centesimi per ciascuna; Giuseppe di Angelo Com da Talmassons, celibe, contadino, il quale ha giuocato assieme ad un suo compaesano, e deve con questo dividere la sua fetta di torta; Vittorio Visentini d'anni 33, artiere e contadino, da Tricesimo, che giuocò solo, celibe anche questo.

— Adesso vi ammoglierete — gli dice uno del palco

— Sì, con queste belle risorse!..

Con ciò, il giuoco di tombola è finito, lasciando quattromilanovecentocinquantanove delusi, e degli altri dieci qualcuno forse poco contento.

Le corse,

Nel palco della Presidenza notammo: co. cav. Antonio di Trento, marchese Fabio Mangilli, della Presidenza; dott. Lucio de Fornera starter; co. dott. Andrea Gropplero falstarter; nob. dott. Giov. Batt. Romano giudice al traguardo; il colonnello di cavalleria Valfrè di Bonzo, un capitano ed un sottotenente pure di cavalleria membri del giurì.

Nel palco delle autorità: il regio Prefetto comm. Gamba, il Sindaco cav uff. Elio Morpurgo, il comm. Vanzetti che presiede le nostre Assise, il cav. Cotta R. Intendente di Finanza, il Generale Osio comandante il presidio, il colonnello Dupupet del 30 Distretto, il cav. Caobelli regio procuratore del Re, il comm. Gropplero presidente della Deputazione Provinciale, il cav. Bertoia ispettore di Pubblica Sicurezza, il conte A. Lovaria, il deputato on. Giuseppe Girardini, gli assessori avvocati Capellani e Antonini.

Lentamente lentamente la pista è vuotata; qualche ritardatario è fatto uscire con l'intervento della cavalleria. Questa sfila prima al passo e poscia al trotto, salutata da qualche battimano e da un mormorio di *bene, bene,*. Ammirato il cavallo del tenente — anche per l'eleganza delle sue mosse.

La folla che si restringeva sulla pista, è andata parte a infiltrarsi in mezzo a quella su la Riva, dove ogni zolla capace di sostenere un corpo umano è coperta; parte ad occupare l'ampia gradinata delle Grazie, che sembra una piramide di teste umane; parte sul terrapieno che fa argine alla roggia lungo il magnifico viale verso le Grazie; parte infine si è disseminata all'ingiro dello steccato, taluno accontentandosi di *cucare* per le fessure tra una tavola e l'altra, parecchi mettendosi a cavalcioni della tavola più alta.

I palchi sono popolatissimi. Molte, e belle ed eleganti nelle loro bianche vesti, le signore e signorine.

—

Cavalli inscritti, cinque: *Letoun II*, del signor Enrico Nencioni di Firenze, guidato dal proprietario; *Baldo IV* del signor Riccardo Colliond di Trieste, guidato dal signor Pilade Nencioni; *Gazzella* del comm. Vincenzo Breda, guidata da N. N; *Giunone* dello stesso comm. Breda, guidato da Aristide Tamberi; *Messalina* del signor Egisto Tamberi, guidata dal proprietario.

Partono per la prima prova con quest'ordine. Nel primo giro arrivano con quest'ordine: *Giunone*, *Letoun II*, *Messalina*, *Baldo IV*, *Gazzella* *Messalina*, però, va acquistando terreno: al secondo giro, essa lotta per il primo posto; nel terzo, lo conquista, con una stupenda volata — come già nella corsa di domenica, in cui sempre giunse la prima con una volata all'ultimo giro. Il pubblico s'interessa vivamente e applaude l'abilissimo guidatore signor Egisto Tamberi. Messalina impiegò 49 secondi a compiere il terzo giro — il che corrisponderebbe a minuti 1 e secondi 34 circa per un chilometro; un bel *record*. Gli altri cavalli giunsero al traguardo con quest'ordine: *Giunone*, *Letoun II*, *Gazzella* e *Baldo IV*.

Seconda prova — ancora più interessante della prima. *Giunone* si mantiene alla testa per due giri: ma già al secondo giro *Messalina* gli sta quasi al paro, mentre il pubblico applaude calorosamente e tutti si alzano, spergono il capo fuori dai palchi per meglio seguire le vicende della lotta. Buon terzo, *Letoun II*. Al terzo giro, *Messalina* è prima; per una ruota le è dietro *Giunone*. Terzo, *Letoun II*; quarta, *Gazzella*. — *Baldo IV* si è ritirato senza compiere l'ultimo giro.

Alla terza prova, *Messalina* giunge prima in tutti e tre i giri; e così, la seconda *Giunone*, terzo *Letoun II* e quarta *Gazzella*. I premi vengono assegnati con quest'ordine, naturalmente. Consistono: primo premio, lire 1000; secondo, lire 500; terzo, lire 300; quarto, lire 200.

Messalina, in quattro giorni, ha vinto due primi premi, cioè lire duemila e cinquecento.

—

Tutte quelle migliaia di persone che lo spettacolo aveva trattenuto in Piazza d'Armi, sfollano romoreggiando, e vanno a prendere quasi d'assalto birrarie, caffè, osterie. Magnifico il colpo d'occhio al Corazza, al Caffè Nuovo, al Caffè Dorta.

La banda musicale cittadina suonava egregiamente scelti pezzi.

—

Tutta la notte la città si mantenne insolitamente animata. Alla Stazione ferroviaria, poi, nelle ore di partenza di treni, v'era un affollamento straordinariissimo.

Non accaddero — che sappiamo — disgrazie.

Per domenica.

Ecco il nome dei cavalli che gareggeranno domenica, nella *Corsa provinciale*: *Pepa* e *Monfalcone*, del cav. Tosi, *Marta*, del co. Colloredo; *Milord* del signor Biasoni; un quinto del nob. Agricola forse anche un sesto del signor Angelo Toffoletti.

Al Teatro Minerva.

Il numeroso pubblico accorso ieri sera ha trovato di suo gradimento lo spettacolo ed ha applaudito freneticamente tanto l'esecuzione del *Don Pasquale*, quanto la rappresentazione del grandioso ballo fantastico *I Thea Zi* data ad opera della *Compagnia Coreografica Ansaldo.*

Stasera rappresentazione. Verrà dato per la prima volta *Il barbiere di Siviglia*, a cui farà seguito la celebre *zarzuela spagnola La Gran Via*, eseguita con l'intervento del corpo di ballo, dovendosi infrattanto allestire per le prossime rappresentazioni il grandioso fantastico ballo dal titolo « *Lola* ».

Il velocipedista Fogolin

vinse ieri alle *Corse velocipedistiche di Venezia*, il primo premio nella corsa internazionale (bicicletti), e giunse primo in *tandem* assieme al Cornuda.

Apertura di caccia.

Fin da jeri, primo giorno della caccia, gli appassionati per questo genere di sport si sparpagliarono pei campi in cerca di preda. Sappiamo di un fortunato che uccise sedici quaglie. Altri non ne toccarono che sei ad otto.

Disgrazia.

Ieri sera alle 20.50 in Mercatovecchio Vincenzo Martini fu Angelo di anni 45 da Udine, accidentalmente, scivolava e, cadendo, riportava frattura del terso inferiore ed alla fibula della gamba sinistra.

Per lo meno, gli verrà una quarantina di giorni per guarire.

Bollettino

delle malattie infettive nella Provincia di Udine, redatto ed illustrato per cura dell'ufficio sanitario provinciale.

Mese di luglio 1894.

Vajuolo nessun caso (in giugno 3).

Morbillo casi 22 (in giugno 37), dei quali 16 a Pozzuolo del Friuli, due a Campoformido e due a Udine. Sarebbe questa la cifra minima mensile osservata da tre anni circa in provincia di Udine.

Scarlattina casi 32 (in giugno 17) sparsi in 6 diversi distretti e 8 comuni, dappertutto però sotto forma di casi isolati.

Tifo addominale casi 36 (in giugno 12) dei quali 17 sparsi in dieci diversi comuni, dove sono dovuti a due circoscritte epidemie, la prima con 5 casi a Faedis e la seconda, assai più importante anche per la natura dei provvedimenti che si dovettero adottare dalla Prefettura, a Torreano di Cividale con 14 casi.

Difterite e crup casi 65 (in giugno 40) sparsi, come al solito, molto largamente nella vasta provincia, Udine 9 casi, Magnano in riviera 6 casi, Bicinicco 6, Bagnaria Arsa 7.

Febbre puerperale casi 2 (in giugno 4), dei quali uno a Zoppola e l'altro a Manzano.

Nello scarso mese di luglio, causa specialmente la temperatura, molto elevata, si ebbero a lamentare parecchi casi di dissenteria e parecchi di gravi gastro-enteriti con sintomi coleriformi. Di queste ultime ne furono denunciati 5 casi; dei quali per tre si potè recare sul luogo in tempo anche il medico provinciale, che in seguito alle eseguite indagini riuscì con sicurezza ad escludere il colera asiatico.

Nel complesso il mese di luglio, benchè un po' *più cattivo* del giugno, non può dirsi che sia stato disastroso in quanto a malattie infettive, tanto è vero che mentre nel luglio del 1893, casi di tali malattie insieme uniti furono 949, il luglio di quest'anno invece ne diede solo 155.

Un anello d'Oro.

Un signore, percorrendo con un carrettino la strada da Pagnacco a Udine, Via Feletto, perdette un'anello con pietra di brillanti.

Chi avendolo trovato, il portasse all'Ufficio del nostro Giornale, riceverebbe competente mancia.

La Nocera è rinfrescante e gradevolissima.

Ripetizioni autunnali.

Il 15 corr. mese il nostro Collegio-Convitto *Donadi* si riapre per i giovani delle Elementari, del Ginnasio e delle Tecniche che dovessero riparare agli esami o tenersi esercitati negli studi.

Corso delle monete

Fiorini 225.—	Marchi 137.10
Napoleoni 22 23	Sterline 27 95

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Ferrucci Giuseppe

Piazzi Giuseppe lire 5.

La Congregazione riconoscente, ringrazia

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Avvertenze. — La Congregazione, quando ritiene esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

Collegio Convitto Paterno di Udine.

Si avverte che il 15 corrente si aprirà il Collegio per quei giovanetti delle scuole elementari, Ginnasiali e Tecniche che avessero da riparare esami. Retta modica. Si avverte inoltre che pel prossimo anno scolastico è stato fissato un posto gratuito per un alunno di Ginnasio o di scuole Tecniche figlio di maestro elementare della provincia, e due posti semigratuiti per alunni di scuola elementare figli di operai udinesi.

Per informazioni rivolgersi alla direzione.

N.B. Nel decorso anno scolastico, di 32 alunni affidati a questo collegio, ben 27 furono promossi negli esami di luglio.

Convitto annesso alla R. Scuola Normale.

Si avverte che il 20 settembre p. v. si apre il convitto per quelle alunne che si dovranno preparare agli esami di ammissione e riparazione che avranno luogo presso la scuola normale il 1 o di ottobre.

Il convitto resta aperto durante le vacanze autunnali e chi avesse interesse potrà in esso ricevere tutte le indicazioni di cui abbisognasse.

Il locale, salubre, comodo, rallegrato da vere cortine di verzura che tappezzano l'ampio cortile pieno di luce e di sole, è stato quest'anno ampliato per cura del municipio onde renderlo atto ad accogliere numero maggiore di convittrici. — Si accettano alunne anche per le classi elementari e la retta modicissima è di L. 350 annue. Il vitto è abbondante e variato e il benessere che ivi godono le alunne è provato da numero ogni anno crescente.

A. Sala
Diretrice
Via Tomadini N. 24 Udine.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 854 XV 3

Comune di Pontebba.

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso al posto di Levatrice di questo Comune verso l'annuo stipendio di it. L. 500 pagabili in rate mensili posticipate.

Le istanze di concorso da presentarsi a quest'Ufficio Municipale saranno ricevibili fino a tutto 10 settembre p. v. e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1.o Diploma di Levatrice — 2.o Certificato di patria — 3.o Fede di nascita — 4.a Certificato di immunità penale — 5.o Situazione di famiglia — 6.o Tutti gli altri documenti che le concorrenti crederanno di unire nel loro interesse.

La popolazione del Comune è di 2373 abitanti (dei quali 50 circa hanno diritto a cura gratuita) suddivisi in quattro gruppi: *Pontebba - Capoluogo* — *Studena alta* — *Studena bassa* — e *Pietratagliata*. Le communicazioni sono buone e la maggior distanza di detti gruppi dal Capoluogo è di circa 4 Chilometri.

La posizione del Comune è montana.

La nomina è di spettanza del Consiglio e la nominata dovrà assumere la condotta col 16 ottobre anno corrente.

Dall'Ufficio Municipale,
Pontebba li 10 agosto 1894.
Il Sindaco
G. L. di Gasparo.

Gazzettino Commerciale

Mercato della seta.

Milano, 13 agosto.

Le richieste udite oggi sulla piazza, abbastanza in buon numero, erano la ripetizione di quelle della settimana scorsa; esse si riassumono in greggie belle correnti e sublimi nei titoli fini 8|10, 9|10 o tondi 13|15, 14|16 e in organzini e trame di titolo fino e finissimo; di più le solite realine di bel colore da 10 ai 13 denari.

La deficenza di serie offerte ed i prezzi bassi da una parte, nonchè l'indifferenza di vendere e il fermo sostegno dall'altra, furono le cause per le quali oggi poco venne combinato. Aggiungasi la assenza di molti negozianti della città, cosa solita al lunedì, numero assai aumentato oggi essendo mercoledì di nuova festa e approffittando così di parecchi giorni di riposo.

Cotoni.

(Rivista settimanale)

Liverpool, 11 agosto.

Dopo l'apertura del nostro mercato di mercoledì la domanda si fece buona, e mentre i cotoni pronti americani rialzarono di 1|16 di denaro, le altre qualità chiusero a prezzi favorevoli ai compratori.

I cotoni a consegna ottennero pure un rialzo di punti 3, ma chiusero calmi.

La tendenza è alquanto più ferma, anzitutto in seguito ai bassi prezzi della materia prima ed alla pronta ratifica della nuova tariffa doganale agli Stati Uniti, ma specialmente in causa della rapida diminuzione dei depositi e dell'opinione che le valutazioni precoci sul prossimo raccolto siano state alquanto esagerate per motivi di speculazione.

Il movimento, d'altra parte, agli Stati Uniti è ben scarso ed il piantatore che, dopo tutto, è quello che deve fornire il cotone, non mostra alcuna premura di precipitare le vendite del nuovo, ed ogni giorno ci avviciniamo al momento in cui bisognerà coprire con numerosi acquisti le vendite fatte antecipatamente.

L'unanimità colla quale molti negozianti del Sud e dei porti degli Stati Uniti esagerano la probabile abbondanza del nuovo raccolto, ed i bassi prezzi che ne conseguono, è dovuta alla indipendenza del piantatore che fa senza intermediari; i quali ultimi desiderano dimostrare al piantatore che sarebbe stato meglio interessarli ed in questo caso, senza dubbio, non avremmo avute notizie tanto spaventevoli al prezzo del cotone. E' un gran guadagno quindi per il consumatore Europeo.

Liverpool, 11 agosto (spedito ore 17.10.)

I cotoni pronti chiusero colle previste vendite di 6000 balle e cogli americani in ribasso di 1|32 di den.

Middling americani 3 27|32.

Good Oomra 3 —|—

I cotoni a consegna chiusero ai prezzi d'apertura.

Liverpool, 13 agosto (spedito ore 12.28)

Vendite probabili di cotoni balle 8000.

Cotoni pronti in continua calma, ma a prezzi sostenuti.

Middling americani 3 27|32.

Good Oomra 3 —|—

Cotoni a consegna in sostegno a prezzi in rialzo di 1|64 di den.

Nuova York, 11 agosto (sera.)

Le entrate di cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti sommarono oggi a balle 1300 Middling Upland pronto in rialzo di 1|10 di cent., vale a dire a cent. 6 15|16 per libbra.

I cotoni futuri si mantennero fermi e chiusero invariati ed in rialzo di punti 1 per libbra secondo le consegne.

—

Municipio di Udine.

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine
14 Agosto 1894.

GRANAGLIE

Frumento	da L. 12.—, 13.30		all'ett.
Granoturco	da » 9.25	10.—.	
Segala	da » 9.30	9.60	

FORAGGI

		fuori dazio	con dazio
Fieno dell'alta	I.a qualità L.	4.00	5.00
	II.a »	» —.—	—.—
Fieno della bassa	I.a qualità L.	3.45	4.45
	II.a »	» —.—	—.—
Paglia da foraggio			
» da lettiera		» 2 90	3.40

COMBUSTIBILI

		senza dazio		con dazio	
Legna tagliate		» 2.04	2.14	2.40	2.50
» in stanga		» 1.79	1 89	2.15	2.25
Carbone legna	I	» 6.90	7.15	7.50	7.75
»	II	» 5.90	6.40	6.50	7.—

POLLERIE

Galline	da L. 1.15 a 1.20 peso vivo
Polli	da » 1.30 a 1.35
Anitre	da » 1.10 a 1.20
Oche	da » 0.70. a 0.85 peso vivo

FRUTTA

Corniole » »	7, 9, 10, 12.
Noci » »	31.
Peri » »	8, 9, 10, 12, 14, 15, 17, 18, 20, 25, 27.
Pesche » »	11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 25, 30, 35, 38, 40, 45,
Pomi » »	13.
Susine » »	7, 8, 9, 10, 11.
Uva » »	40, 45, 50, 55.

BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Pomi di terra nuovi al quint. L. 5, 6.
Uova alla dozzina. L. 0.66 0.72.
Burro L. 1.90 2.00 al kilo
Formelle di scorza al cento L. 1.90, 2.—

La liquidazione della Banca Generale.

Iermattina vi fu a Roma l'assemblea generale degli azionisti della Banca Generale.

La grande maggioranza, respinse una domanda di rinvio, approvò la liquidazione dell'Istituto.

Si nominò a liquidarlo, il cav. Lippi, cassiere dell'Istituto.

Durante la riunione si notò che Boccelli assessore alle finanze al Municipio di Roma, e forte azionista della Banca, fece inserire a verbale la proposta di sottoporre a un sindacato l'amministrazione Lazzaroni.

Infine, l'assemblea decise di sostenere le ragioni degli azionisti della Banca Romana verso la Banca d'Italia.

Una lettera minatoria al figlio di Crispi.

Il giovane Luigi Crispi, recentemente laureatosi in legge, figlio del ministro, ebbe ieri una lettera anonima minatoria, dicente che badasse che presto lo avrebbero ucciso, come figlio del tiranno (*sic*).

Sette chilometri a nuoto.

Ieri in Roma sul Tevere, presso il ponte Margherita, ebbe luogo la prima delle grandi gare di nuoto promosse dal Comitato per la disputa del secondo anno di palio della coppa d'argento sociale e del gran premio reale Erano iscritti venti fortissimi nuotatori. Giunse primo *Marsili Pietro* di Genzano, della Società *Rari Nantes*. Egli percorse sette chilometri e mezzo in sessantasette minuti. Gran folla assisteva. L'arrivo del Marsili fu salutato da entusiastici applausi. Lo spettacolo era imponentissimo.

Notizie telegrafiche.

GLI ULTIMI MOMENTI DI CASERIO.

Telegrammi da Lione in data di jeri, danno per sicura l'esecuzione capitale di Sante Caserio per la mattina d'oggi giovedì Il Presidente Casimir Perier, finito di esaminare le conclusioni della commissione delle grazie, ha accettato la proposta della esecuzione capitale e firmata la sentenza che venne tosto spedita alla procura superiore di Stato a Lione.

Il condannato non ha abbandonato un solo istante la calma di cui ha dato prova fin dal giorno del suo arresto.

Vive nelle sua cella con perfetta indifferenza, parlando raramente, rispondendo appena alle domande dei carcerieri

La sua sola distrazione è la lettura;

Passa il rimanente del tempo steso sul letto, dormendo o fantasticando.

Mai una sola parola dell'assassinio, del processo, e ancor meno della sua famiglia.

Se i carcerieri l'interrogano a questo proposito, risponde evasivamente.

Il boja Deibler è arrivato jeri a Lione alle ore nove.

Il luogo solito delle esecuzioni capitali a Lione è in un vicolo fiancheggiato da terreni abbandonati, a circa 400 metri dalla prigione.

CASERIO GIUSTIZIATO.

Lione, 16. Sante Caserio venne giustiziato stamane.

Sulle prime, egli mostrò qualche esitazione; poi salì il patibolo con passo franco e disinvolto.

Prima di porre il capo sotto la mannaia, gridò, vòlto alla folla trattenuta lontano da soldati e gendarmi:

— Compagni, coraggio! Viva l'anarchia!

Vi fu qualche applauso tra la folla

Esplosione a Londra.

Londra, 15. Un ordegno esplose iersera all'ufficio postale di Nerweross, sobborgo di Londra, distruggendo l'ufficio.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Vino da vendere

Presso la Ditta Armellini e Pontelli di Tarcento trovasi forte deposito vino nostrano delle riviere di Coja e Sedilis al prezzo da lire 30 a 40 all'ettolitro.

A. ROMANO - UDINE
PIAZZALE PORTA VENEZIA
DEPOSITO
olii e grassi per macchine

IGIENE ELEGANZA

AVVISO

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, e quanti vorranno onorarli di loro ordinazioni, che anche in questo anno, oltre allo svariato articolo di tappezzeria e selleria, sono provvisti, per la stagione estive, di un grandioso assortimento.

Tende persiane a stecchi
di qualunque misura e tinta
più di un ricco deposito
Tende trasparenti
IL TUTTO A PREZZI MITISSIMI

Fratelli Alessio
tappezzieri e sellai
Via Bartolini N. 3 — Udine

P. S. Per le persiane, a richiesta, si spediscono campioni gratis.

Maddalozzo

Vedi avviso in quarta pagina

Stabilim. balneare comunale

Porta Venezia — UDINE — Porta Venezia.

La direzione di questo Stabilimento, avvisa che è aperto al pubblico il riparto bagni caldi e doccie solitarie, con l'orario dalle ore 6 ant. al tramonto del sole e con la seguente

Tariffa

Un bagno	I classe	L. 1.00
» »	II »	» 0.60
Una doccia		» 0.40

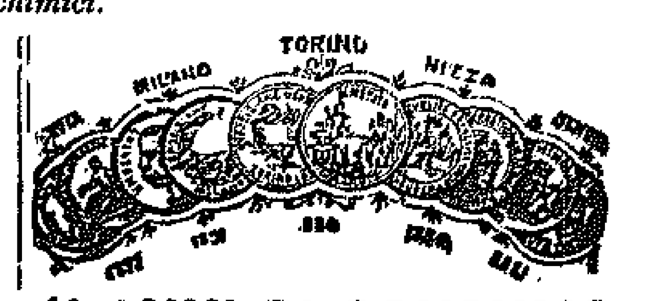
Gli abbonamenti si fanno col solito sconto.

CURA DEPURATIVA

coll'Acqua Minerale della sorgente
Salsoiodica di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile - tutte le cure fatte con Jodurl di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.



41 ANNI DI CONSUMO
Splendidi Certificati Medici
Medaglie di Esposizioni e Congressi medici

ne constatano l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C *Milano, spedisce gratis l'opuscolo:*

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Porro - Turati - De Cristoforis Malacchia - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.

Si vende in tutte le farmacie a L. UNA *la bottiglia.*

Acqua Salsojodica di Sales per bagno. *Ett. L.* 7 *franco stazione Voghera*

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI e C. Milano, via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa casa.

In Udine: Comelli - Comessatti - Fabris - Minisini.

In Gemona, Farmacia Billiani.

Grande Stabilimento
PIANOFORTI
di
GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Piazza del Duomo **Udine**

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — *Armoni - piani* Assortimento istrumenti musicali: *Mandolini* — *Violini* — *Chitarre* — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

VELOCIPEDI
Vedi avviso in quarta pagina

OSSEVATORIO BACOLOGICO
GIROLAMO SPAGNOL
in VITTORIO (Veneto)
XII ANNO D'ESERCIZIO
Seme Bachi Cellulare

di primo incrocio bianco giallo garantito, immune d'infezione, e che dà prodotto abbondante e pregevole.

Prezzi e condizioni vantaggiose

Osservare il preciso indirizzo per evitare equivoci coll'altro Osservatorio Spagnol

ACQUA CILLI
vedi avviso in quarta pagina

LA VERITÀ

innanzi tutto, la onestà sopra tutto sono state la nostra guida nel diffondere la conoscenza nel pubblico e nel raccomandare l'uso dell'Acqua minerale di

Sangemini

Verità nel proclamarne i *pregi* e le *virtù salutari*. Difatti non una parola mai fu da noi pronunziata che non sia stata prima scritta dai Clinici e Sanitari più illustri che vanti l'Italia.

Verità nel registrarne i salutari e veramente mirabili effetti che si ottengono dall'uso della medesima. Difatti le prodigiose guarigioni di malattie specialmente di stomaco e d'intestini e di quelle dipendenti da diatesi urica, che si sono andate verificando ogni di più numerose, sia *coll'accorrere* a farne la cura ALLA FONTE, sia col farne costante uso di quella che vendesi in bottiglie, stanno a far piena fede che se pure un addebito ci può esser fatto, è quello di aver scritto o detto troppo poco delle eccezionali virtù della SANGEMINI, e di esserci contenuti in troppo modesti confini.

Ma siccome la verità e la onestà, prima o poi sono destinate a trionfare sulla impostura e sull'artificio, così preferiamo di andare adagio, sicuri di andar sempre avanti.

E avanti sempre più andrà la Sangemini sulle altre, perchè è un fatto positivo e costante che ognuno che l'abbia anche per una sola volta bevuta, se ne rende subito ammiratore e propagatore verso gli amici; tanta è la *squisita e delicata* gradevolezza, tanto è il benessere che anche a prima giunta ne riceve lo stomaco, e tanto facili *ne sono rese le digestioni di consueto acide e faticose.*

La si beva pure a volontà il mattino; essa serve di prezioso lavacro allo stomaco ed agl'intestini; si beva col vino nei pasti e si vedrà che non farà duopo guardar troppo alla misura ed alla qualità dei cibi *per ben digerirei.*

Così dicendo, ognuno vede che noi facciamo appello AI FATTI ed i FATTI SOLI sono quelli che escludono ogni dubbio, e che sono la migliore conferma della verità!

Deposito in Udine presso il lavoratorio Chimico Francesco Minisini.

Stabilimento bacologico
Giuseppe Vinci già Antongini
CASSANO MAGNAGO (Gallarate)

Nel mentre apro, pel futuro 1895, le sottoscrizioni al Seme-Bachi, *vero cellulare*, di mia produzione, prego i signori bachicultori anzichè rivolgersi, per le ordinazioni, alla Ditta Vincenzo Morelli, che cessa di rappresentarmi, di conferirle, d'ora dinnanzi, al mio *Rappresentante generale* S g. **A. V. Raddo** Suburbio Villalta, *Casa Cav. Mangilli.* in *Udine*, oppure al mio incaricato *Sig Norsa Alessandro*, Via Tomadini 50, autorizzato d'assumerle.

Avrò, come sempre, speciale cura di servire la mia antica e pregiata clientela della Provincia d'Udine colle solite accreditate qualità di Sementi, specialità del mio Stabilimento di confezione, *Giallo Puro*, *Reincrociato* o *Poligiallo*, ed *Incrociato bianco giallo*, che anche nell'or spirata campagna bacologica tanto si distinsero per resistenza, per la qualità e qualità del prodotto.

I programmi colle condizioni s'inviano a richiesta.

G. VINCI.

Chiusaforte

STABILIMENTO CLIMATICO CON BAGNI
condotto dai Fratelli **Pesamosca**
al piede delle Alpi Carniche
prossinimità alla Stazione ferroviaria

Straordinaria concorrenza.

Il sottoscritto ha aperto testè un lavoratorio da Tappezziere decoratore, situato in Via del Sale N. 22, piano terra interno. Esso si è proposto di estendere la propria clientela mediante la eccezionale modicità nei prezzi ridotti a meno della metà di quelli finora praticati; nonchè mediante l'eleganza inappuntabile, e la solidità e puntuale esecuzione.

Le persone che si degnassero onorarlo dell'ambite loro commissioni, senza dubbio resteranno soddisfatte.

Nella fiducia che la S. V. vorrà valersene al bisogno si protesta

devotissimo
Luigi Meneghini.

PREZZI

Letti da 40 molle con cinghia canna d'India con tarlicio di filo per	L. 20.00
Letti da 35 molle con cinghia canna d'India con tarlicio di filo per	L. 19.50
Letti da 30 molle con cinghia canna d'India con tarlicio di filo per	L. 19.00
Letti da 20 molle con cinghia canna d'India con tarlicio di filo per	L. 9.00

Per camere da ricevere ed altri lavori, prezzi ridottissimi da non temere concorrenza da alcuna fabbrica, tanto estera che nazionale; tutti i lavori vengono garantiti.

Stabilimento bacologico

per la sola esportazione di seme cellulare incrociato giallo - bianco

Vittorio - D.r Vittore Costantini - Vittorio

Il signor *Co. Ferruccio De Brandis* si presta gentilmente a ricevere le ordinazioni in **Udine**.

Il prezzo del seme è di Lire 13. — l'oncia di 35 grammi, ma sarà fatta una riduzione di prezzo secondo l'importanza della commissione.

N. 2263 V.

LE INSERZIONI dall' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose, — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersaste Street. **LE INSERZIONI**

Magazzino alle Quattro Stagioni

AUGUSTO VERZA

UDINE - MERCATOVECCHIO — N. 5 - 7 - **UDINE**

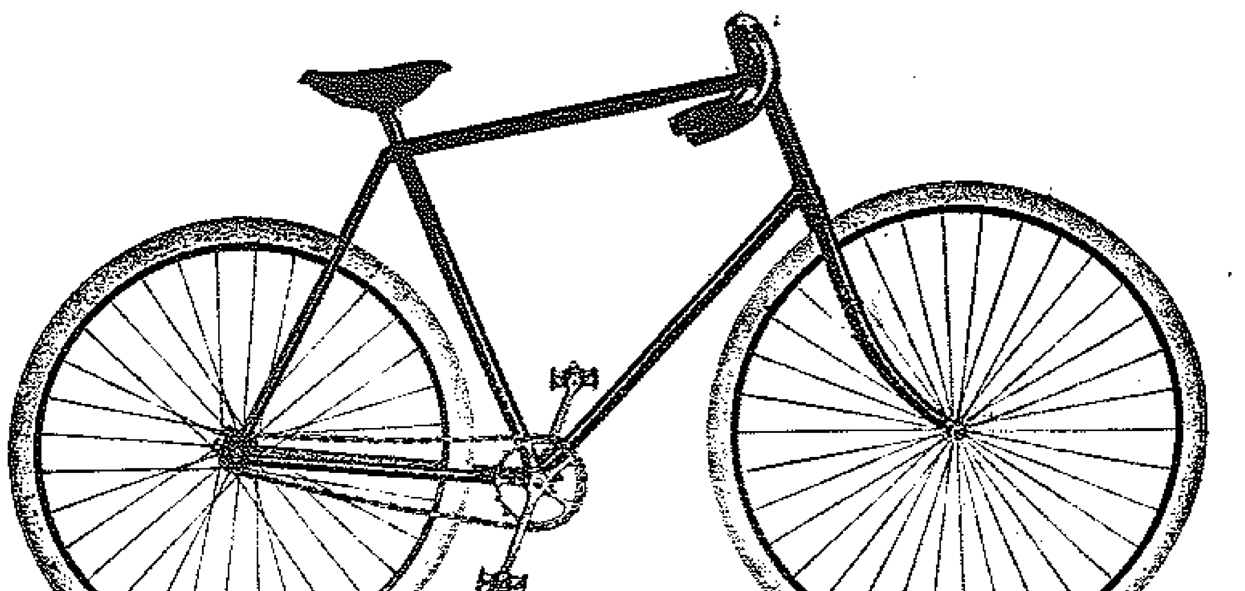
UNICO DEPOSITO E RAPPRESENTANZA

di velocipedi per uomo e per donna delle rinomate fabbriche

Humber e Comp. L. - Tovvnend Brothers L. - The Premier Cycle C. L. - Adam Opel - La Flèche
Calcott Brothers - Royal Progress - Regent Cycle e Comp. ecc. ecc.
da L. 350, 400, 425, 450, 500, ecc.

BICICLETTE PNEUMATICHE INGLESI DI 1.ª QUALITA'

LIRE 425.



fanno cambi si assume qualunque riparazione e si dànno lezioni Assortimento completo accessori e costumi per velocipedisti.

SCELTO E COMPLETO ASSORTIMENTO

STOFFE FANTASIA PER GUARNIZIONE NASTRI - PIZZI - FIORI - PIUME - FANTASIE, ecc. ecc.

ombrellini - ombrelle - bastoni - ventagli

A PREZZI MODICISSIMI

Chincaglierie, Mercerie, Mode, Camicie, Colli, Polsi
Cravatte, Maglierie, Guanti, Calze, Profumerie
Giuocatoli, Corde armoniche, Istrumenti musicali

ARTICOLI PER VIAGGIO

NOVITA' — **CETRA ARPA L. 30** — NOVITA'

S' impara in un' ora senza conoscere la musica

Si tiene in custodia pellicceria garantendole dal tarlo.

GIUOCHI LAWN TENNIS COMPLETI - RACCHETTE - PALLE - RETI
TAMBURELLI - CERCHI - FOOTBALL. ECC ECC.

Unico deposito per Udine

PRESSO LA NUOVA FIASCHETTERIA
E BOTTIGLIERIA
UDINE — *Via Mercerie 2* — **UDINE**
DEL
Liquore Alpino Igienico di tutte erbe

Lo si beve tanto solo che al selz

Liquore Alpiro Igienico A. MADDALOZZO

Preparato dal
Chimico Farmacista
A. MADDALOZZO
"Meduno" (Spilimbergo)

Liquore di sapore squisito, d'aroma delicato. Rigeneratore delle forze e digestivo.

SCONTO AI RIVENDI ! ORI

In molti esercizi si vende altro liquore Alpino sotto il mio nome, per cui devesi rifiutare qualora non porti il mio indirizzo attraverso stel'a dorata su fondo rosso, in bottiglie crista'lo bianco lavorato.

A. Maddalozzo.

FOTOGRAFI

alla Farmacia G. MANTOVANI
Calle Larga S. Marco - Venezia

Trovasi un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d'argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta aristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice. Cloruro d'oro, nitrato d'argento. Bagni preparati per sviluppo all' Idrochinone ed all' Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.
A richiesta si spedisce gratis il listino.

GLORIA

liquore stomatico.
Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

Presso i Negozi di Cartoleria
FRATELLI TOSOLINI
Piazza Vitt. Eman. - Udine - Via Palladio (ex S. Cristoforo)
GRANDE DEPOSITO
CARTA DA TAPPEZZERIA
in disegni novità
Prezzi convenientissimi — Merce sempre pronta

VOLETE DIGERIR BENE ??

Il Ferro-China-Bisleri
coll' *Acqua di Nocera*, è una delle bibite più ricercate perchè salubre e dissettante. (a

---

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista
MECCANICO
Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI
Denti e Dentiere artificiali.

Osteria al Duilio.

Via Grazzano, casa Fabris.

Bianco di Buttrio	Cent. 60
Nero di Albana	» 70
S. Martino al Tagliamento	» 80

Vino stravecchio, lire una la bottiglia.
Aceto di Vino a Cent. 50 al litro

PREMIATA ACQUA DI FUOCO MAZZUCCHETTI
BLISTER NAZIONALE
Approvato dalla Regia Scuola Veterinaria di Torino

Questo antico e prezioso Linimento rimpiazza la cauterizzazione col Ferro rovente nei cavalli, buoi, pecore, ecc., senze lasciare tracc a del suo uso.

I risultati ottenuti col **Blister Nazionale** sono sanzionati dalla pratica per l'impiego che se ne fa da **oltre 35** anni.

Guarisce rapidamente le **zoppicature**, le **storte alle giunture dei piedi nei cavalli, gl'ingorghi ai tendini**, le **ammaccature**, le **contusioni**, gli **scarti**, le **mollette**. Sovrano contro le **flussioni di petto, angina, bronchite**, ecc.

Ogni bottiglia contiene: gr. 36 Tintura di Cantaridi e gr. 10 Gemma Euforbio
Prezzo L **5** *la bottiglia grande*
» » **2** » *piccola*
Franco per posta L **5.80** *e L* **2.80**

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta A MANZONI e C., Chimici Farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91
In Udine: Franc. Comelli — Comessatti Franc. — D.r Nardini Franc.

AVVISO

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta

acqua minerale alcalina

DETTA ACQUA DI CILLI

di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque, *come avviene di sovente in altre fonti.*
Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare, oltrechè come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica.

Vendesi al minuto presso la **Bottiglieria Dorta** Via Paolo Canciani.

Deposito all' ingros o Sub Aquileia

Fratelli DORTA

Udine, 1894. — Tip. Domenico Del Bianco.